



Uboldo, 8 luglio 2018

Alla c.a.
SINDACO
Comune di Uboldo

OGGETTO: Adozione variante generale P.G.T.
OSSERVAZIONE ai sensi dell'art. 13 – comma 4 – della L.R. 12/2005 e s.m.i.
(Osservazione n. 5: TPL 1)

Preso atto della Delibera Consiglio Comunale n. 23 del 5 aprile 2018 di adozione della variante generale del vigente Piano del Governo del Territorio (P.G.T.);

Preso atto dell'avvenuto deposito degli atti del P.G.T. dal 9 maggio 2018 all'8 giugno 2018;

Preso atto che la presentazione di osservazioni deve avvenire nel periodo intercorrente tra il 9 giugno 2018 e il giorno 9 luglio 2018;

Il movimento politico Uboldo Civica presenta la seguente osservazione:

Oggetto	DdP: Ambito di Trasformazione TPL 1 (zona via IV Novembre, verso Rescaldina)
Previsione variante generale P.G.T.	Superficie dell'ambito = 13.800 mq, s.l.p. realizzabile 6.900 mq Area a destinazione polifunzionale (terziario, commerciale, produttivo, nonché le funzioni complementari previste dalle NdA del PdR per le funzioni insediate).
Richiesta	Eliminazione.
Motivazione	
Non si ravvisa la necessità di destinare ulteriori aree alle attività commerciali in un territorio già saturo, specialmente dopo l'attuazione del Programma Integrato di Intervento che ha trasformato in commerciale/artigianale l'area ex Barzago e il procedimento <i>in itinere</i> di approvazione di una Grande Struttura di Vendita (G.S.V.) nell'area ex Lazzaroni (TC 1). A questi si aggiungono le previsioni della presente variante di concedere l'insediamento di funzioni commerciali nel TP2b e nel TP3 (con G.S.V. ammessa), con un conseguente aumento delle aree commerciali rispetto al P.G.T. vigente. Da un punto di vista viabilistico, la previsione di tale Ambito di Trasformazione è sconsigliata dall'indirizzo generale della Provincia di Varese – già comunicato dalla stessa al Comune di Uboldo – di non concedere ulteriori accessi lungo la rete stradale principale individuata dal PTCP, con conseguenze sulla fattibilità della trasformazione e sul suo impatto sulla viabilità. Risulta, inoltre, inopportuna la previsione di ulteriore consumo di territorio naturale già abbondantemente ridotto dalla realizzazione dello svincolo e dalla previsione di realizzazione del peduncolo della	

Pedemontana. Si osserva che la superficie dell'ambito di cui si chiede l'eliminazione è attualmente agricola e per mq 11.500 previsti come ambiti agricoli strategici del PTCP e classificati come "ambito agricolo su macro classe F (fertile)".